

Alternanza scuola lavoro La Cometa tra i precursori «Ecco perché ci crediamo»

Il convegno

Anche un video di Paolo Lipari presentato da Erasmo Figini per presentare il significato dell'incontro di ieri a Cometa

Cioè il valore dell'alternanza scuola lavoro, spiegato con le testimonianze e le attività della scuola Oliver Twist e di un progetto europeo.

«Non si può parlare d'un tema così importante - ha spiegato il preside **Giovanni Figini** - senza avere in mente una persona che potrebbe fruirne. Solo così diventa un'occasione di crescita umana e professionale e si evita di parlarne in astratto». Fin dalla sua nascita, Cometa è strettamente connessa al tema del lavoro e alle aziende del territorio. La scuola Oliver Twist è una testimonianza preziosa, con i suoi corsi e opportunità di formazione nel campo tessile, del legno e della ristorazione.

Paolo Nardi, all'interno dell'Istituto di formazione Iariano, si occupa di ricerca e progetti internazionali. Ieri ha presentato Trio to Success, finanziato dal

programma **Erasmus+** che coinvolge anche due realtà polacche (l'associazione delle cooperative sociali e il centro per l'orientamento di Poznan) - e una lituana (il centro di aiuto psico-pedagogico di Nemencine). Obiettivo: realizzare alcune linee guida sul tema della formazione professionale di eccellenza e del conseguente servizio di orientamento al lavoro. «Grazie a "T2s" - ha commentato Nardi - siamo riusciti a mettere a fuoco alcuni temi a noi cari: l'accompagnamento e l'orientamento dei ragazzi, la didattica e l'educazione all'imprenditorialità».

Il tema dell'alternanza in Cometa è stato affrontato da **Elena Cervellera** che ha specificato come i risultati ottenuti siano frutto di un lavoro corale. «Anni

fa - ha sottolineato - ci siamo resi conto che per i nostri ragazzi, l'entrata nel mondo del lavoro era un'impresa titanica, impossibile. Abbiamo pensato quindi a uno strumento in grado di diventare un progetto per il futuro, anche dopo lo studio. Momenti di tirocinio e lezioni hanno permesso a ragazzi in dispersione scolastica di riprendere in mano la loro vita, alcuni inserendosi nel mondo del lavoro, altri riprendendo il percorso formativo da dove l'avevano interrotto». Il docente della Bicocca e presidente della fondazione per la Sussidiarietà **Giorgio Vittadini** ha concluso con un focus sul realismo e il valore educativo del lavoro: «È fondamentale avere uno scopo - ha specificato Vittadini - e l'alternanza scuola lavoro lo deve avere, allora essa potrà migliorare le persone ed essere utile. Come diceva Antoine de Saint-Exupéry: "se vuoi costruire una barca, non radunare uomini per tagliare legna, dividere i compiti e impartire ordini, ma insegna loro la nostalgia per il mare vasto e infinito"». **A. Qua.**

Presentato un progetto europeo e il significato di un impegno che dà risultati



La platea di operatori esperti e genitori al convegno dell'Oliver Twist FOTO BUTTI



Da sx Elena Cervellera, Paolo Nardi, Giorgio Vittadini e Giovanni Figini



Erasmo Figini

